



# LA SETTIMANA *S. Barbara* parrocchiale in

**PARROCCHIA S. BARBARA V.M.**  
Piazza Chiesa, 7 - SINNAI - T. 070/767102  
E-Mail: s.barbarasinnai@tiscali.it

ANNO XXVIII - SETTIMANA N. 11  
11 - 18 FEBBRAIO 2024

## **MERCOLEDÌ DELLE CENERI**

**inizio del tempo di quaresima**

**Celebrazione eucaristica e  
rito di imposizione delle ceneri**



*Sorelle e fratelli carissimi,*

Con il Mercoledì delle Ceneri la Chiesa ci fa iniziare il cammino quaresimale. Ancora una volta Gesù misericordioso rivolge a noi la sua parola e ci invita alla conversione.

Apriamo i nostri cuori perché la grazia di Dio possa operare in noi. L'invito che Gesù ci rivolge è di guardare la realtà e il mondo con i Suoi occhi. Per fare questo però dobbiamo poggiare il nostro capo sul Suo Cuore, così come fece il discepolo Giovanni durante l'ultima cena e provare così ad avvicinarci ai suoi sentimenti. Gesù ci chiede di essere Suoi collaboratori, di essere oggi i Suoi piedi per andare incontro agli altri, di essere le Sue mani per accarezzare il volto spesso sfigurato di tanti fratelli e sorelle, di essere la Sua voce per dire parole di consolazione e speranza.

Come rispondiamo a queste Sue richieste?

Dobbiamo evitare di rimanere immobili, rinchiusi solo nella nostra visione delle cose e sopraffatti dai tanti problemi che la vita ci propone. Se riusciamo a vedere con gli occhi di Gesù, ad avere il Suo sguardo di amore misericordioso, questo ci porterà prima a vedere l'altro che soffre e poi a decidere di cambiare il nostro percorso e così la compassione ci porterà all'azione. Si attiverà così il dinamismo della compassione che ci porterà a compiere gesti e scelte concrete per dare soccorso e assistenza alle donne e agli uomini che incontriamo sul nostro cammino. Ciò che conta davvero è che siano il nostro sguardo e il nostro cuore a convertirsi, aprendosi ai bisogni del mondo facendo proprie le gioie e le speranze, i dolori e le sofferenze dell'umanità intera.

Buon cammino quaresimale a tutti.

*Padre Gabriele*

# Avvisi della Settimana

## DOM 11 GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Ore 16.00 Santa Messa per gli ammalati e anziani, con la possibilità di ricevere l'unzione dell'olio degli infermi.

## MER 14

### MERCOLEDÌ DELLE CENERI:

*Giorno di digiuno e di astinenza.*

SS. Messe: 8.30 - 18.00 - 20.00. A S.Vittoria alle ore 17.00, in salone.

Ore 17.30 Portare le palme dello scorso anno per bruciarle in piazza.

Ore 18.00 Liturgia delle ceneri per tutti.

Ore 19.15 Recita del S. Rosario per gli ammalati.

Ore 20.00 S.Messa "Per non dimenticare" per i giovani e lavoratori: *teniamo a questa Messa, anche per ricordare i morti in giovane età.*

*Chi vuole ricordare i propri cari, può portare un cartoncino con il nome prima della Messa.*

**TUTTI I VENERDI** di Quaresima siamo invitati:

- all'astinenza dalla carne;
- Alle ore 17.00 Via Crucis per tutti, ragazzi, catechiste e genitori.
- A S. Vittoria - Via Crucis per tutti alle ore 17.45, in salone.

**GIO 15** Ore 17.00 Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

A S.Vittoria: Ore 16.30 Adorazione Eucaristica.

**VEN 16** Ore 09.15 Adorazione Eucaristica,

Confessioni con p. Francesco Bechini, fino alle 12.00;

Ore 09.30 Recita del santo Rosario;

Ore 11.00 Rosario Eucaristico, Coroncina e Benedizione.

Ore 17.00 Confessioni con don Luigi Castangia.

⇒ **Pulizia della chiesa:** sabato 17, ore 8.00, sono invitate le zone 3, 9 e 10.

⇒ **ORARIO DELL'UFFICIO PARROCCHIALE:**

Padre Gabriele è presente in Ufficio: Lunedì, Martedì e Mercoledì  
**dalle ore 9.00 alle ore 10.00 e dalle ore 17.00 alle 18.00.**

Per fissare le messe in suffragio dei propri defunti rivolgersi al sacrista, dalla Domenica al Venerdì, **dalle ore 16.00 alle 19.00.**

# Calendario e Messe della Settimana

## VI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - L. Ore: II SETT.

**LUNEDI 12 FEBBRAIO** Ore 08.30 Per grazia ricevuta  
S. Damiano 18.00 - In onore di S. Giovanni Battista  
Gc 1,1-11; Sal 118; - Argiolu Anna e Battista  
Mc 8,11-13. - Elena, Aldo e Cocco Luigi  
*Chiesetta S. Vittoria: 17.00 ..... (libera)*

**MARTEDI 13 FEBBRAIO** Ore 08.30 Saddi Paolo, Alfonso e Pasquale  
S. Archelao (m) 18.00 - Orrù Antonino  
Gc 1,12-18; Sal 93; - Melis Ottavio, Romeo e Angela  
Mc 8,14-21. *Chiesetta S. Vittoria: 17.00 ..... (libera)*

**MERCOLEDI 14 FEBBRAIO** Ore 08.30 - Tronci Renato  
**"LE CENERI"** - Pilleri Aldo  
Gl 2,12-18; Sal 50; - Oghittu Giovanni 6° anniv.  
2Cor 5-20 - 6,2; Mt 6,1-18 . 18.00 Pro Populo  
20.00 "Per non dimenticare" i morti giovani  
*Nel salone S. Vittoria: 17.00 Pro Populo*

**GIOVEDI 15 FEBBRAIO** Ore 08.30 - Goffredo  
S. Giorgia - Olla Antonio  
Dt 30,15-20; Sal 1; 18.00 - Perra Natalina 6° mese  
Lc 9,22-25. - Per gli ammalati (Comitato "Corpus Domini")  
*Chiesetta S. Vittoria: 17.00 Pedditzi Pasquale*

**VENERDI 16 FEBBRAIO** Ore 08.30 Maria Paola e Alessio  
S. Giuliana 18.00 - Perra Giuseppe **TRIGESIMO**  
Is 58,1-9; Sal 50; - Rastner Barbara  
Mt 9,14-15. - Carta Giovanna e Nicolino  
*Chiesetta S. Vittoria: 17.00 Paolo e i nonni*

**SABATO 17 FEBBRAIO** *Di mattina non c'è messa*  
Ss. Sette Fondatori - Is 58,9-14; Ore 18.00 Olla Antonio **TRIGESIMO**  
Sal 85; Lc 5,27-32. *Nel salone S. Vittoria: 18.00 Pisu Cesare, Letizia e Antonino*

**DOMENICA 18 FEBBRAIO** Ore 08.00 - Etzi Stefano e Assunta  
I Domenica di Quaresima - Caredda Severino e Savina  
Gen 9,8-15; Sal 24: - Melis Salvatore e Gioconda  
1Pt 3,18-22; Mc 1,12-15. 10.00 Pau Francesco **1° ANNIV.**  
18.00 - Frau Salvatore e Wanda 14° anniv.  
- Medda Ersilia, Tomasa, Eugenio e Pietrina  
*Nel salone S. Vittoria: 09.30 Pro Populo*

**DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO  
PER LA QUARESIMA 2024**

**"Attraverso il deserto, Dio ci guida alla libertà"**

*Cari fratelli e sorelle!*

«Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (Es 20,2). Così si apre il Decalogo. Il popolo sa bene di quale esodo Dio parli: l'esperienza della schiavitù è ancora impressa nella sua carne. Riceve le dieci parole nel deserto come via di libertà. Come Israele nel deserto ha ancora l'Egitto dentro di sé – infatti spesso rimpiange il passato e mormora contro il cielo e contro Mosè. La Quaresima è il tempo di grazia in cui il deserto torna a essere il luogo del primo amore (cfr Os 2,16-17). Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita. L'esodo dalla schiavitù alla libertà non è un cammino astratto. *Affinché concreta sia anche la nostra Quaresima, il primo passo è voler vedere la realtà.* Nel mio viaggio a Lampedusa, alla globalizzazione dell'indifferenza ho opposto due domande: «Dove sei?» (Gen 3,9) e «Dov'è tuo fratello?» (Gen 4,9). Il cammino quaresimale sarà concreto se, riascoltandole, confesseremo che ancora oggi siamo sotto il dominio del Faraone. Vorrei indicarvi, nel racconto dell'Esodo, un particolare di non poco conto: è Dio a vedere, a commuoversi e a liberare, non è Israele a chiederlo. Chiediamoci: desidero un mondo nuovo? Sono disposto a uscire dai compromessi col vecchio? La testimonianza di molti fratelli mi convince sempre più che a dover essere denunciato è un deficit di speranza. Si tratta di un impedimento a sognare, di un grido muto che giunge fino al cielo e commuove il cuore di Dio. Dio non si è stancato di noi. *È tempo di conversione, tempo di libertà.* Gesù stesso è stato spinto dallo Spirito nel deserto per essere provato nella libertà. A differenza del Faraone, Dio non vuole sudditi, ma figli. Il deserto è lo spazio in cui la nostra libertà può maturare in una personale decisione di non ricadere schiava...

Questo comporta *una lotta*: ce lo raccontano chiaramente il libro dell'Esodo e le tentazioni di Gesù nel deserto. Alla voce di Dio, che dice: «Tu sei il Figlio mio, l'amato» (Mc 1,11) e «Non avrai altri dèi di fronte a me» (Es 20,3), si oppongono infatti le menzogne del nemico. Più temibili del Faraone sono gli idoli. È una vecchia strada. Possiamo attaccarci così al denaro, a certi progetti, idee, obiettivi... Invece di muoverci, ci paralizzano. Esiste però una nuova umanità, il popolo dei piccoli e degli umili che non hanno ceduto al fascino della menzogna. Mentre gli idoli rendono muti, ciechi, sordi, immobili quelli che li servono (cfr Sal 114,4), i poveri di spirito sono subito aperti e pronti: una silenziosa forza di bene che cura e sostiene il mondo. *(segue nel f. n. 12)*